



Ministero Istruzione Università Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO
"ALESSANDRO MANZONI" - D.M. P.I. 28/02/2001
Via Adua n. 5- 22036 ERBA - ☎ 031-642262 📠 031-3335259
info@istitutomanzoni.org - <http://www.istitutomanzoni.org>

Prot. n. A 80
Circolare Interna n. 80

Erba, 10 aprile 2018

► **Al Gestore d'Istituto**
➤ **Sito d'Istituto www.istitutomanzoni.org**
(Aree Docenti/ATA/ Studenti e Genitori)

OGGETTO: "Interrogazioni degli alunni e loro programmazione".

E' ben noto alle SS. LL. come la funzione docente debba giuridicamente fondarsi sull'autonomia culturale e professionale di ciascuno ed esplicarsi sia nelle attività individuali che collegiali.

Segnatamente nelle attività collegiali devono essere elaborati, attuati e verificati gli aspetti pedagogici e didattici, attraverso idonei processi di confronto, al fine di adattarne l'articolazione alle differenti esigenze degli alunni, per il raggiungimento degli obiettivi qualitativi di apprendimento.

Su tale premessa, pur nel rispetto della libertà individuale d'insegnamento, le istituzioni scolastiche sono chiamate dalla norma:

- *ad adottare modalità organizzative che siano espressione di autonomia progettuale coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio (ved. Dipartimenti, nel nostro caso);*
- *a regolare, per mezzo di tali articolazioni organizzative, lo svolgimento delle attività didattiche nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.*

*Ne consegue, necessariamente, che quanto progettato, programmato e stabilito nell'ambito di tale quadro organizzativo si configura quale cogente impegno di servizio per ogni singolo docente, anche per quel che concerne **le verifiche periodiche e le relative interrogazioni.***

*Tenuto fermo il precedente punto, è ovviamente riconosciuta a ciascuno la possibilità di adottare, all'interno della propria classe, le modalità organizzative ritenute meglio idonee a corrispondere alle esigenze emerse in sede di confronto collegiale, sino all'eventuale adozione delle cosiddette **interrogazioni programmate.***

In questo caso occorre però esercitare ogni opportuna vigilanza affinché tale modalità non sia foriera di discrasie o indebiti convincimenti.

Deve, pertanto, essere inequivocabilmente chiarito agli alunni e alle loro famiglie che quella di cui trattasi è una mera norma organizzativa, suggerita da motivi di funzionale operatività, ma da cui non può discendere alcun diritto inalienabile.

Dovere di ogni alunno è, infatti, quello di seguire diligentemente l'attività didattica quotidiana e di prepararsi di conseguenza.

All'esigenza di una corretta informazione nel senso di cui sopra si esortano le SS. LL. e, confidando come sempre nello spirito di servizio di ciascuno, si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Tommaso Scognamiglio